Venerdì 13 Settembre 1901. **IL FRIULI** Udine - Anno XIX - N. 219.

ABBONAMENTO.
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno:
Anno L. 16
Semestre » 8
Trimestre » 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno » 28
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati. —
Un numero separato centesimi 5.

Conto corrente con la Posta

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea Cent. 25
In quarta pagina » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardusco, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

POLITICA ESTERA.

Nei Balcani — Italia, Austria e Russia tra la Bulgaria e la Rumenia.

Roma 12 — Aggravandosi sempre più le relazioni politiche e diplomatiche tra la Bulgaria e la Rumenia, i Governi d'Austria, Italia e Russia hanno ritenuto opportuno d'intervenire amichevolmente affinchè cessino le provocazioni ed i soprusi che si esercitano nei due Stati.

La Rumenia ha chiesto l'espulsione dalla Bulgaria dei membri del Comitato macedone, ed in ciò è stata soddisfatta

Però i pericoli di un conflitto permangono, in causa della sovreccitazione degli animi a Bukarest e Sofia.

La neutralità nel conflitto columbo-venezuelano — L'Italia non vende armi.

Roma 12 — Il Governo italiano ha preso delle disposizioni perchè nessun carico d'armi e munizioni parta dall'Italia per l'America meridionale.

I 35,000 fucili italiani, comperati dalla Columbia, rappresentano una vendita privata di sei mesi or sono, quando nulla faceva prevedere una guerra tra la Columbia ed il Venezuela.

Candia sotto tutela.

Roma, 12 — In seguito ad un rapporto, spedito dal principe Giorgio a Roma agli ambasciatori delle potenze protettrici, sulle condizioni finanziarie e giudiziarie dell'isola, gli ambasciatori tennero giorni or sono una riunione sotto la presidenza dell'on. Prinetti.

In seguito a tale riunione chiesero al principe Giorgio di affidare a migliori mani l'amministrazione delle finanze e della giustizia, ciò che il Principe ha subito fatto.

Il convegno di Danzica
I due Cesari a tavola.

La *Stefani* ha da *Hela (presso Danzica)* 12:

Ieri sera si tenne a bordo dell'*Hohenzollern* un pranzo di corte riuscito animatissimo.

Lo Czar sedeva tra l'Imperatore e Bulow ed aveva di fronte il ministro degli esteri russo conte Lamsdorff.

Durante il pranzo lo Czar e l'Imperatore toccarono i bicchieri, quindi lo Czar alzò il suo verso Bulow e gli altri dignitari tedeschi.

L'Imperatore Guglielmo toccò pure il bicchiere col Granduca Alessio, quindi lo alzò verso Lamsdorff e gli altri dignitari russi.

Fra le salve delle artiglierie e gli *urrà* degli equipaggi l'*Hohenzollern* passò dinanzi alle navi che avevano issato il gran pavese mentre le musiche suonavano l'inno russo.

Lo Czar e l'Imperatore erano in piedi sul ponte imperiale dell'*Hohenzollern* che gittò l'ancora dinanzi alla flotta.

Gli ammiragli e gli ufficiali superiori ricevettero l'ordine di recarsi a bordo dell'*Hohenzollern* dove sfilarono dinanzi ai Sovrani.

Parigi aspetta lo Czar — Le spese dell'ospitalità.

Parigi 12 — Si torna ad assicurare che lo Czar visiterebbe Parigi il giorno 20 e tornerebbe alla sera a Compiègne.

Il Governo però non ricevette finora nessuna indicazione relativa.

— Si sa che le spese per l'arrivo dello Czar sommano a 3 milioni e 100 mila franchi, e che questa somma rappresenta solo la parte minore delle spese: quelle dei militari di terra e di mare pel ricevimento e le manovre.

Con tutto il resto la somma sarà certamente raddoppiata o quasi.

L'anno critico della Francia.
Il grosso « deficit » del bilancio — Penuria di grano.

Il *Petit Journal* afferma che il *deficit* del bilancio francese, che per i primi otto mesi appare di 26 milioni, ascende *in realtà a 117 milioni*.

Calcola che alla fine dell'anno finanziario si dovrà rimediare a un disavanzo di 251 milioni.

*

La Francia, quest'anno non ha raccolto che 112 milioni di ettolitri di grano, mentre per il consumo gliene occorrono 122 milioni.

Il Ministero ritiene però che l'esportazione argentina, supplendo largamente a questa deficienza, il prezzo non oltrepasserà i 21 franchi.

Intorno a Mac Kinley.

L'infermo ringrazia — Sarà in piedi fra tre settimane.

Roma 12 — Mac-Kinley ha voluto rispondere personalmente ai telegrammi direttigli dal Re, dal Papa e dall'onorevole Zanardelli.

Le notizie sulla sua salute sono oggi molto soddisfacenti.

Si telegrafa che, secondo l'opinione di uno dei più illustri medici accorsi al letto di Mac-Kinley, il presidente potrebbe abbandonare il letto fra tre settimane.

Alla caccia delle bestiaccie anarchiche — Le fotografie.

Roma 12 — Tra la polizia di Parigi e quella di Roma c'è in questi giorni un attivissimo scambio di telegrammi per la sorveglianza degli anarchici in Francia.

Da Roma sono state spedite a Parigi le fotografie di tutti gli anarchici italiani, che ebbero già a fare colla polizia italiana.

Una attiva sorveglianza si esercita alla frontiera, per impedire agli anarchici di passare in Francia.

Un'altra conferenza antianarchica?

L'*Italie* dice che una nuova conferenza internazionale antianarchica si riunirà nella seconda quindicina di ottobre a Berna.

NOTIZIE ITALIANE.

Bancarotta forcaiuola — Mandato di cattura.

A Bologna ha fatto grande impressione il mandato di cattura spiccato contro l'avvocato Pietro Mariotti, proprietario della reazionaria *Gazzetta dell'Emilia*, consigliere comunale e segretario della Camera di Commercio, per bancarotta d'oltre centomila lire.

Il Mariotti si trova all'estero.

Strage di briganti.

In Sicilia, nelle vicinanze di Alcamo le guardie campestri distrussero la banda del brigante Bongiardina dopo un vivissimo combattimento. Il Bongiardina rimase morto sul campo di battaglia. Certo Bonventre era riuscito a fuggire; ma fu arrestato mentre si medicava una ferita. I fratelli Campo ed altri compagni furono rinvenuti uccisi in un luogo distante dal combattimento.

Risorge il fatto di Berra.
Un'interpellanza — Nuovi fatti e prove?

Si annunzia che il deputato di Rovigo on. Pozzato presenterà un'interpellanza al cui svolgimento connetterà amplissimi documenti, sull'azione esercitata dall'avvocato generale Bacci nell'istruttoria del processo a carico del tenente De Benedetti, quello che ha fatto fucilare gli scioperanti a Berra ferrarese.

Malgrado che la cosa sia già passata sotto giudizio, l'interpellanza — si aggiunge — potrà avere delle conseguenze, poichè l'on. Pozzato nel frattempo ha appurati dei gravi fatti.

Il processo Palizzolo.

(La quarta giornata.)

Bologna, 12 — Continua la monotona lettura delle accuse per l'assassinio *Notarbartolo*.

Nessun incidente.

Nella seduta pomeridiana fu letta la lunghissima requisitoria del procuratore generale Cosenza.

Furono lette otto pagine della requisitoria, e domani se ne leggeranno altre 67.

L'emigrazione nel 1901.

La direzione di statistica ha pubblicato prospetti relativi alla nostra emigrazione nel 1900.

Nel 1900 l'emigrazione permanente fu di 153,209 persone e la temporanea fu di 199,573.

In totale, 352,782 emigranti, dei quali 290 mila uomini; 44 mila emigrati più del 1899.

Le Marche diedero, nel 1900, 6,455 individui all'emigrazione permanente e 1,960 alla temporanea, con una differenza in più, in confronto del 1899 di 1,040 per la permanente e 1,142 per la temporanea.

Prendendo a base le cifre proporzionali degli emigrati per ogni 100,000 abitanti, nella permanente tiene il primo posto la Basilicata con 2195; seguono poi in ordine decrescente: le Calabrie 1708, gli Abruzzi con 1298, la Campania con 1219, le Marche con 613, la Sicilia con 503 ecc.; vengono ultimi l'Umbria con 80, il Lazio con 20, la Sardegna con 1.

Interessi e cronache provinciali.

L'avvenire del Veneto
Importanti comunicazioni del Ministero.

Trazione elettrica — Navigazione fluviale — Forze idrauliche.

Togliamo dall'ottima *Libertà* di Padova:

L'altro giorno, quando l'on. Alessio e l'avv. Cardin Fontana ebbero a intrattenersi coll'on. Giusso, ministro dei lavori pubblici, per la questione ferroviaria, questi mostrò loro quanto a cuore stiano all'Amministrazione odierna gli interessi della nostra regione.

Le parole del ministro furono davvero nobili ed incoraggianti. L'on. Giusso spera che in un termine relativamente breve potrà venire inaugurata una linea di trazione elettrica fra Milano e Venezia.

Un altro problema che richiama vivamente la sua attenzione e i suoi studi si è quello, rilevantissimo, della navigazione fluviale, la quale tende a coordinare i trasporti interprovinciali verso il porto di Venezia.

Intende pure il ministro di dare il suo appoggio alla questione delle trasmissioni di forze idrauliche, e ne incoraggierà l'applicazione anche per il Veneto.

L'on. Giusso giustamente crede che la trazione elettrica, la navigazione fluviale e la trasmissione di forze idrauliche saranno tre potentissimi elementi di vita per la nostra regione tutta.

Ed in fatto non è chi non veda quanto se ne potrà efficacemente ajutare il risveglio delle industrie e dei commerci, e quale prossimo avvenire di nuova potenza commerciale si potrà adunare attorno al porto di Venezia, attorno a Padova nostra, ed a non pochi altri centri del Veneto (*p. e. la nostra Udine*).

L'iniziativa cittadina, fermamente lo crediamo, non rimarrebbe inerte dinanzi ad un così provvidenziale interessamento del Governo, che avrebbe il vanto di richiamare a vita fervida e nuova i nostri paesi.

Pel tronco ferroviario Cividale S. Lucia.
Un'iniziativa della nostra Camera di Commercio.

E' noto che in Austria-Ungheria, poco lungi dal confine italiano, saranno costruite quattro linee ferroviarie allo scopo di dare a Trieste una seconda congiunzione col centro dell'impero.

Una di queste linee si staccherà da Assling, stazione della esistente linea Tarvis-Lubiana, e passando per Wochein-Feistritz-Tolmino-S. Lucia-Canale-Plava, farà capo a Gorizia.

Questa linea offre modo all'Italia di accorciare anch'essa le distanze dal centro della monarchia austro-ungarica a Udine e Venezia, ed offre pure l'occasione d'appagare un antico voto del distretto di Cividale.

La nostra Camera di Commercio, che — come abbiamo annunciato ieri — si occupa di questa importantissima questione, in un suo rapporto alla Camera di Venezia osserva infatti:

« Da Glandorf, sulla linea Vienna-Pontebba, a Mestre, lungo la linea Pontebba-Udine-Casarsa-Portogruaro, corrono 298 chilometri.

« Tale distanza, quando fosse costruito il tronco Spilimbergo-Gemona, sarebbe ridotta a km. 284, mentre la la linea Glandorf-Assling-Wochein-Tolmino-Gorizia-Cervignano-S. Giorgio-Portogruaro-Mestre (ancora allo studio pel tratto Gorizia-Cervignano) sarebbe di km. 278.200.

« Se la linea della Società Veneta fosse fatta proseguire da Cividale al confine e si ottenesse dall'Austria che con breve tronco dal confine a S. Lucia congiungesse quella linea alla nuova importante arteria Assling-Gorizia, la distanza fra Glandorf e Mestre per Assling-S. Lucia-Cividale-Udine-Casarsa-Portogruaro, sarebbe ridotta a km. 270,900.

« Questa Camera non intende di opporre il tronco Cividale-S. Lucia al tronco Spilimbergo-Gemona; propone invece a codesta on. Camera di unirsi ad essa per propugnare la costruzione dell'uno e dell'altro tronco. Il momento sembra opportuno, poichè, come in questi giorni la Commissione reale pel compimento delle ferrovie complementari rimaste ineseguite studia l'allacciamento di Spilimbergo a Gemona, così la Società Veneta mostra di interessarsi della linea Cividale-S. Lucia.

« E' facile prevedere che l'Austria non vedrà volentieri la congiunzione di Cividale a S. Lucia; ma le sue riluttanze dovrebbero cedere dinanzi al patto sancito dall'art. 13 del trattato di pace del 3 ottobre 1866, dov'è detto che « i Governi d'Italia e d'Austria, desiderosi di estendere i rapporti fra i due Stati, s'impegnano di facilitare le comunicazioni con strade ferrate e di favorire la costruzione di nuove linee per collegare fra loro le reti italiane ed austriache ». Ad ogni modo, se questo patto non avesse efficacia presso il governo austro-ungarico, potrebbero i negoziatori del nuovo trattato di commercio italo-austriaco ottenere dall'Austria, un nuovo impegno, indicando esplicitamente la linea Cividale-S. Lucia.

Il Friuli otterrebbe in tal modo un nuovo sbocco intermedio fra Pontebba e Cormons, che lo avvicinerebbe all'Austria centrale. E non solo a questa, ma anche all'Ungheria.

Infatti, mentre sull'attuale linea Lubiana-S. Peter-Cormons-Udine corrono km. 198, la linea Lubiana-Assling-S. Lucia-Cividale-Udine sarebbe lunga soltanto 162 chilometri.

Si tratta dunque di un interesse che nello stesso tempo è provinciale, regionale e nazionale; il nostro voto più fervido accompagna perciò lo studio e l'iniziativa della nostra Camera di commercio.

Seconda Gara di Emulazione
fra i contadini in Fagagna.
Le piante da fiori.

L'esposizione di piante da fiori coltivate dai contadini sarà interessantissima, per il concetto educativo e per l'esempio.

Vi sono espositori di tutte le ville consorziate nella mostra, in tutto 216 espositori, i quali presenteranno circa 1300 vasi.

Ogni espositore, secondo il programma, doveva presentare sei piante, per le quali gli era stato regalato il vaso, il seme o la buttura.

Le piante fallite o strozzate furono molte, ma venivano rimesse, e qui valeva il detto, *fallando si impara*, poichè ad ogni rimessa avveniva una istruzione da parte del numeroso comitato di uomini e donne che giravano ad ispezionare in tutti i paesi consorziati.

Non s'aspetti il pubblico di veder molti fiori, perchè non molte delle coltivatrici arrivarono a far sbocciare le loro piante, ma vedranno un assieme di vasi ben tenuti che faranno loro piacere.

Fra le espositrici notiamo una Fochi Camilla di Moruzzo di 95 anni!

Certo non si può immaginare un metodo più pratico e più efficace per diffondere fra i contadini l'amore alla coltura dei fiori.

Si spargono incensi e si offrono olocausti, a Giove Pluvio perchè vada per i fatti suoi e risparmi Fagagna nei giorni delle sue feste.

Da Buttrio.
Le feste della Società operaia.

Buttrio, 12 settembre.

I festeggiamenti indetti per la ricorrenza del XXV anniversario della fondazione di questa Società operaia, avranno luogo domenica 15 corrente, nonostante il tempaccio contrario.

Il programma potrà soltanto parzialmente essere guastato dalla pioggia, perchè banchetto, lotteria e ballo saranno tenuti in locali al coperto.

Dunque il mal tempo non trattenga alcuno dall'intervenire a Buttrio domenica.

Le Società consorelle invitate hanno aderito in bel numero, e la festa riuscirà certamente bene.

Nel lunedì 16 poi ha luogo il riattivato mercato. Si era pensato in tal giorno di fare l'inaugurazione della nuova strada di passaggio sul Ponte ferroviario del Torre, ma la pioggia di questi giorni ha impedito il compimento degli ultimi lavori accessori, e l'inaugurazione viene di necessità rimandata.

Però la strada serve già, e fu benedetta da molti che in queste ultime piene ebbero bisogno d'approfittarne.

Si sa anche che domenica sarà attivato un treno serale di ritorno da Buttrio a Udine alle 23.40, ciò che favorirà molto l'affluenza di udinesi al ballo. Avviso ai ballerini!

Da Prato Carnico.
Polemica.

Prato Carnico, 9 settembre (ritard.).

La nostra corrispondenza del 25 agosto pubblicata sul *Friuli* col titolo: *Civiltà cattolica e... sassate*, ha eccitato i nervi di alcuni... contribuenti (?!) clericali che sul *Crociato* del 6 settembre minacciano di perdere la pazienza. E' il caso di ripetere quanto abbiamo detto in altra occasione: *Tu te fache dond tu as tort!*

I clerico-papisti hanno preso cappello, un cappello alto uno staio, un cappello capace di contenere le più grosse zucche clericali di questo Comune. Essi strillano come oche spennacchiate contro l'*anonimo* corrispondente del *Friuli*. Anonimo? perchè? Le corrispondenze che mandiamo al *Friuli* hanno tutte la loro brava paternità, portano tutte il timbro del nostro *Circolo democratico*, e questo ne assume tutta la responsabilità, e chi vuole conoscerne i componenti il Consiglio direttivo può liberamente recarsi alla sede del nostro *Circolo*. Niente quindi di anonimo; è una insinuazione, una menzogna clericale come tutte le altre.

Invece l'anonimo sta nella parte avversaria; giacchè noi non sappiamo, nè cerchiamo, nè ci interessa di sapere chi siano: *rogipi, uno che osserva, pinqueppi, alcuni contribuenti*, ecc. ecc., i quali, invece di gridare volgari insolenze, vecchie menzogne, e maligne insinuazioni, come fanno tutti quelli che hanno una causa persa da difendere, avrebbero fatto meglio nella loro corrispondenza del 5 settembre sul *Crociato* presentare *argomenti* irrefutabili contro i *fatti enunciati* nella nostra corrispondenza del 25 agosto sul *Friuli*.

*

Noi altri invece teniamo un metodo molto diverso: noi non abbiamo bisogno di perdere la pazienza, nè di lanciare insinuazioni ed insolenze, nè di fabbricare menzogne — la nostra causa è troppo buona per avere bisogno di questi mezzi volgari di difesa — noi ci limitiamo a constatare fatti, i quali, così come sono stati pubblicati dal *Friuli* nella corrispondenza del 25 agosto, non sono stati menomamente distrutti, nè potevano esserlo, dalla corrispondenza al *Crociato* del 5 settembre, e quindi, schivi di chiacchiere e di pettegolezzi, chiediamo, e senza perdere la pazienza:

— E' vero o non è vero che, dal pulpito della Chiesa di Pesariis, contrariamente ai precetti evangelici, il cattolico pubblico è stato *istigato ad usare mezzi coercitivi contro i propagandisti socialisti* qualora fossero tornati nel nostro Comune?

— E' vero o non è vero che la famiglia Sarfatti (socialista) di Venezia, dopo avere tenuta una conferenza *è stata presa a sassate* al grido: abbasso i socialisti?

— E' vero o non è vero che un certo prete essendo stato interrogato da più persone su questo disgustoso incidente, bravamente rispose: « *Certamente ho consigliato i fedeli a non restare indifferenti* contro chi cerca togliere la religione » ?

— E' vero o non è vero che durante il breve soggiorno (sfidiamo noi se era possibile farlo più lungo!?) qui a Prato della famiglia Sarfatti, *turbe di donne* capitanate da qualche prete, *scorrazzavano sino a notte inoltrata per le pubbliche vie*, turbando la pubblica quiete con sedicenti canti cattolici, contrariamente alle leggi di pubblica sicurezza?

A queste domande chiare e semplici è giusto che rispondano i corrispondenti del *Crociato*, a patto che non facciano tesoro dello massime morali del padre Gury e delle relative gesuitiche restrizioni mentali.

*

E sono appunto queste massime morali messe in azione, quando si scrive sul *Crociato* che la signora Sarfatti è stata fatta segno a giuste parole di rimostranza perchè... girava pei prati ove recava danno. No, la signora Sarfatti, se mai, andava pei sentieri che trovansi tra i prati; e non recava danno di sorta, e non ricevette solo parole di rimostranza, ma sibbene insolenze e sassate — ciò che potrebbe essere constatato dalla benemerita arma; qualora ne avesse tempo. Se la signora Sarfatti avesse recato danno, i proprietari avrebbero potuto farselo indennizzare —

ma nessuno aveva per ciò diritto di lanciare insolenze e sassi: questo diritto non è riconosciuto dalla legge.... e nemmeno dalla morale cristiana; — forse è un diritto nascente, messo in azione dal cattolicesimo praticato a Prato Carnico?

Ed è appunto l'adozione delle suddette massime morali alfonsine quando si scrive al *Crociato* che le turbe uscenti dalla Chiesa in sulla sera inneggiavano al gran Dio delle vittorie, all'augusto Pontefice, ecc. Padrone le turbe di cantare ciò che vogliono, ma quello di che non sono padrone si è di cantare fuori delle ore prescritte dalla legge — di turbare la pubblica quiete — e la benemerita arma se ne avesse tempo se ne potrebbe accertare, giacchè i ripetuti cantici si prolungavano sino alla mezzanotte ed anche più tardi; ma su ciò ai corrispondenti clerico-papisti torna conto di tacere in omaggio agli alfonsini precetti con relative gesuitiche restrizioni mentali. —

Ma dove la loro mala fede raggiunge il colmo è quando fabbricano la stupida menzogna che noi nella sera del 20 settembre 1895 abbiamo ubbriacato dei ragazzi perchè gridino: abbasso e morte ai preti! Ma se il nostro Circolo allora non era *in mente Dei?* Se quella festa fu allora organizzata da quei conservatori che ancora oggi non trascurano occasione per intervenire alle funzioni religiose? Perchè non furono invece forse aizzati da quelle stesse persone che allora intervennero alla commemorazione patriottica colla stessa disinvoltura o.... balordaggine supina con la quale oggi frequentano la confessione, la canonica, e mettono fuori stracci più o meno puliti in certe rare occasioni? Ed è forse la carità evangelica che inspira loro i sentimenti di vendetta dopo 6 lunghi anni? Si accomodino pure, ma si guardino attorno. Per dinci! la cantonata è troppo grossa!!

*

Sorvoliamo su alcune ciancie che nulla hanno da vedere col nostro argomento: la venuta di Rondani, il manifesto d'occasione, l'ateismo di Sarfatti, la evoluzione, il suono delle campane, le case di vetro ecc., cose tutte scritte per trascinare la questione in pettegolezzi personali.

Solo per finire vogliamo trattenerci sul consiglio suggerito a qualcuno di noi per cambiare occupazione o dimora.

Ecco: noi non accettiamo consigli che abbiano una qualsiasi tinta clericopapista; nessuno di noi ha ragione alcuna per disertare il suo posto di combattimento; i vostri sono incomposti desideri di menti malate che vi danno il diritto di dubitare che in seguito a caduta per equivoche scale abbiate battuto la scatola del cerebro nel sasso.

Noi altri invece speriamo che nessuno di voi diserti la vostra gialla bandiera; e sentiamo sempre con un senso di sgomento la notizia, tante volte buttata là quale *ballon d'essai*, che uno dei vostri caporioni voglia scappare, per farsi magari trappista. Guai a noi, staremmo freschi! ci mancherebbe la forza più potente che ci aiuta, inscienti ed incoscienti, nella propaganda pel trionfo della verità e della giustizia.

Ma poscia ci rassicuriamo subito, giacchè sappiamo che qui a Prato si sta molto bene, e la santa bottega per ora e per qualche tempo ancora rende abbastanza, quindi ci facciamo coraggio perchè siamo certi che per un pezzo continueremo a trovare tra voi altri i nostri migliori.... compagni...

Da Cividale.

Diluvio. — Allagamenti. — Povera vendemmia!

Cividale, 12 settembre.

Giornataccia uggiosa, fredda, melanconica. Da questa mane piove a dirotto, con brevi intervalli di bonaccia. Il Natisone è gonfio; le acque scorrono con spaventevole velocità, ed i cavalloni spumosi, rumoreggianti indicano che in montagna il tempo è pessimo. Il molino di *Bruscandola* è allagato, ed il locale dell'officina elettrica è minacciato seriamente. Le onde sbattute con impeto nel margine di transito, minacciano di entrare nell'officina, e di guastare il bellissimo macchinario, ed il simpatico Martelotti è il trepidante. Sarebbe davvero un peccato che le ire di Giove Pluvio sconvolgessero ogni cosa.

Questa sera si avrebbe ritentata la prova della forza idraulica, ma le potenti ondate non permettevano lo scarico del canale della turbina, per cui, fuoco alla macchina, ed il fumaiuolo... fumava.

Fuori porta S. Giovanni, il Rugo Emiliano straripò, allagando la strada bassa presso i coloni Cassina, e le campagne adiacenti.

Ci informano che nei pressi di Togliano, ed in altri paesi contermini, l'acqua caduta fece danni rilevanti.

Se la dura di questo passo, la vendemmia, così promettente, si calcola perduta. Non vogliamo noi esser tanto pessimisti da credere alla malora completa; ma è certo che l'uva, avendo estremo bisogno del biondo Febo, non raggiungerà la perfetta maturazione, e quindi il liquore di Bacco sarà scadentissimo.

Da Pordenone.

Il congedo del Commissario — Inverno precoce — La «Carmen» — A scuola!

Pordenone, 12 settembre 1901.

(*a. c.*) L'avv. Selmi, r. Commissario distrettuale di Pordenone, trasferito a reggere la Sottoprefettura di Brindisi inviava oggi la seguente lettera di commiato ai sigg. sindaci, presidenti delle istituzioni pubbliche di beneficenza, e funzionari governativi del Circondario:

«Con recente ordinanza Ministeriale venni destinato a reggere la sottoprefettura di Brindisi.

"Per quanto lusingato da questa attestazione del Governo, sono però dolente di abbandonare persone e luoghi a me carissimi sotto ogni aspetto.

"Mi conforta tuttavia la speranza di trovare ove mi recherò uguale semplice e cordiale capitalità, uguale benigno accoglimento alla modesta mia opera di funzionario.

"Con queste dichiarazioni prendo commiato, porgendo alle S. S. L. L. le più vive e sentite grazie di ogni cortesia e della valida cooperazione prestatami„. Il Commissario: *Selmi.*

Questa sera, all'albergo «Quattro Corone» molti signori si davano convegno per offrire una cena d'addio all'ottimo funzionario ed amico.

All'egregio avv. Selmi, ed alla sua gentilissima signora ogni bene.

*

Se il tempo lo permetterà, la distinta banda del 12.o «Saluzzo», eseguirà questa sera uno dei suoi splendidi concerti.

Ma il tempaccio d'inverno continua da parecchi giorni deliziandoci con le fitte pioggie e i venti freddi. Il raccolto dell'uva che prometteva di essere abbondante, è in parte decimato e se non ritorna presto il sole il danno sarà di certo rilevante.

*

Continuano con esito soddisfacente le prove della *Carmen.*

Salvo impreveduta circostanza sabato ci sarà la prima rappresentazione — Auguri sinceri d'ottimo successo.

*

Col giorno 1 ottobre si riapriranno le scuole elementari e tecniche.

Gli esami di riparazione e le iscrizioni seguiranno nella prima quindicina del mese.

Scuole comunali di Torre e di Rorai Grande — Ponti in rovina.

Pordenone, 12 settembre.

(*D. B.*) E' un problema assai complicato da risolversi, quello dello stato in cui si lasciano le Scuole Comunali di Torre e Rorai Grande di questa città, riferibilmente alle latrine e fogne.

Dove s'esplica la tutela della sanità pubblica, e quella della vigilanza igienica?...

Forse questa è lassa, perchè vi ha solo l'Ufficiale sanitario e non vi esiste, come richiederebbesi per una città di importanza, lo speciale Ufficio d'igiene, l'impianto dei servizi d'ispezione e laboratorii municipali igienici sanitari!...

E come si fa ad obbliare l'ispezione dei locali delle Scuole, imposta tassativamente dai Regolamenti, e lasciar correre gl'inconvenienti, senza provvedervi punto?

Si tollerano, nelle indicate scuole, latrine che vi stanno a ridosso, incompatibili e deleterie, coll'uscio immediato alla sala, onde le profumerie ammorbanti che si svolgono, colle emanazioni irrespirabili.

E su questa teorica si collega l'altra d'un omeopatico serbatoio dell'acqua, insufficiente, non alla pulitezza, ma alla lavatura più adamitica.

Nè vi è modo di supplire, attesa la meschinità del continente, a tale necessità, e meno per attenuare le emanazioni, coll'iperbolica e anormale vasca da fognatura.

Altra grave riprovevole cosa è che la scala d'accesso alla Scuola, trovandosi al secondo piano, ha una ringhiera esterna in legno assai esile e di permanente pericolo alla scolaresca e ai transitanti.

*

Non si può, infine, lasciar passare senza una menzione, lo stato dei ponti della frazione di Torre.

Dopo ricostruiti, non si pensò di consolidarli, nè a ripararvi ai guasti conseguenti sia per corrosioni, sia per manomissioni. Tutto ciò ne portò il logorio ed ora i parapetti coi muri minacciano di crollare, anzi la rovina è già manifesta.

E forse l'ingegnere municipale aspetta lo sconquasso, ne ravvisa i guasti, e non opina perciò vi necessiti il suo intervento?...

Da Aviano

Cronache varie — Al Consorzio Roggiale — Un premio — Festeggiamenti.

Aviano 10 settembre.

(*Cinquedita*) Da qualche giorno abbiamo tra noi graditissimo ospite, il 14° Reggimento cavalleggeri di Alessandria, al comando del colonnello Greppi, per le solito manovre militari che si eseguiscono nelle nostre vastissime praterie. La brigata è comandata dal generale De Sanctis, che risiede in Palazzo Menegozzi.

A tutta quell'allegra e balda gioventù, cui il paese deve un insolito risveglio ed una animazione straordinaria, mandiamo il nostro saluto sincero, affettuoso.

*

Ier sera la distinta banda ci fece gustare le sue armonie con uno sceltissimo programma, eseguito meravigliosamente, e quantunque non numerosa, diciamo francamente ottenne degli effetti sorprendenti, tanto da riscuotere spessi battimani. E di ciò va data lode al bravo maestro signor Pariso che con la sua intelligenza non comune, accoppiata ad una pazienza e passione straordinaria sà ottenere tanti mirabili effetti.

Ringraziamo infinitamente l'egregio colonnello per la squisita gentilezza.

*

Alla sagra della Madonna del Monte accorse anche quest'anno molta gente; peccato che la vigilia sia stata guastata da una pioggia torrenziale.

*

In questi giorni il Consorzio roggiale del Cellina ha nominato a segretario il signor Nilo Maria Cristofori, giovine bravo ed intelligentissimo, che gode le generali simpatie per la sua vasta coltura, e per l'animo gentile e generoso. Nel mentre ci compiacciamo col Consorzio stesso della buona scelta, ci congratuliamo coll'amico carissimo per la novella prova di stima che gode in paese.

*

All'Esposizione di ventagli testè chiusa a Bologna la signora Lucia Zanussi-Cristofori ha ottenuto la medaglia d'argento per uno stupendo ventaglio a fuselli, premiato anche all'Esposizione di Gorizia. Alla brava e distinta signora mandiamo le nostre congratulazioni.

*

Ecco il programma dei festeggiamenti che si daranno domenica 15 corr.

Grande tiro artificiale al Piccione con piattelli lanciati a macchina. Assoluta novità americana.

Grande pesca gastronomica e di varietà (durante la giornata) — ogni numero un premio.

Ballo popolare su vasta piattaforma a cuccagna (ore pomeridiane).

Estrazione del premio di beneficenza (ore 6 pom.) a scelta del vincitore, e cioè: 1. Magnifico remontoir d'oro; 2. Splendida collana d'oro moderna con smeraldi e perle da signora.

Alla sera *Illuminazione fantastica alla veneziana* della Piazza maggiore.

Concerto musicale (dalle ore 7 alle 8 e mezza) della distinta Banda del 14° Reggimento Cavalleggieri "Alessandria" gentilmente concessa — e negli intermezzi.

Fuochi d'artificio dati dai F.lli Pianca di Vittorio.

Rappresentazione di beneficenza (alle ore 9) al Teatro Società, data dal Circolo Filodrammatico di Aviano, che cortesemente si presta.

Ed ecco il programma del Tiro artificiale al piccione (piattelli):

Tiro d'esercizio: Apertura alle ore 9 ant.

Gara Alessandria — Entratura L. 1.00 — Una serie ripetibile di 6 piattelli — 3 mancati fuori concorso — Cartelle cent. 90.

Poule regolamentale alle ore 5 pom. — I. premio: Oggetto di valore. — II premio: Medaglia d'argento.

Gara Nizza — Entratura lire 1.00 — Una ripetibile di 6 piattelli — 3 mancati fuori corso — Cartelle cent. 93.

Poule regolamentare alle ore 5.15 pom. — I. Premio: Oggetto di valore — II. Premio: Medaglia d'argento.

Gara Aviano — Entratura L. 2.00 — Una serie ripetibile di 10 piattelli — 3 mancati fuori concorso — Cartelle lire 1.50.

Poule regolamentare alle ore 5.30 pom. — I. e II. premio: Medaglie d'oro. — III premio. Medaglia d'argento.

Ogni premio sarà accompagnato dal relativo diploma.

*

Il distinto signor Menotti Morpurgo, gradito nostro ospite, ha voluto dare una nuova prova della sua gentilezza e dell'animo suo squisito, coll'offrire un regalo di valore per una gara del tiro. E' dobbiamo tutto a lui se abbiamo tale novità, poichè mercè sua avremo parecchi tiratori triestini. Notiamo che le macchine saranno date gratuitamente dal Circolo Cacciatori di Trieste, il di cui presidente, l'egregio signor Comas, gentilmente si presterà per tutto quanto concernerà il tiro stesso. Il Comitato ringrazia sentitamente dell'atto generoso il sig. Morpurgo e della squisita gentilezza il co. Comas.

Municipio di Codroipo.

A tutto 20 Settembre p. v. è aperto il concorso al posto di maestro delle *classi II e III^a riunite* di questo Capoluogo con lo stipendio annuo di L. 800, soggetto alla ritenuta pel Monte Pensioni.

Codroipo, li 28 agosto 1901.

Il Sindaco *D. Moro.*

I danni delle intemperie.

I fulmini di ieri.

Anche ieri pioggia a dirotto tutto il giorno. Le feste del Santuario e gli analoghi interessi l'hanno scappata bella! Se capitavano in una settimana come questa!

L'intemperie è vasta su tutta la provincia. Da ogni parte (*V. nostre corrispondenze*), dall'alta e dalla bassa, si hanno le stesse notizie desolanti.

Ieri caddero parecchi fulmini. Uno scoppiò *fuori porta Venezia* alle 11 e tre quarti sulla fabbrica De Giorgi e Ferragutti.

Nessun danno, all'infuori d'un grande spavento.

Un altro fulmine scoppiò sul *Casali del Cormor* nella casa abitata da una certa *Quaina*. Penetrò nella cucina, fece stramazzare a terra la povera donna e le causò forti scottature ai piedi.

Oggi continua a piovere.

A *Palmanova* vi fu una vera innondazione. L'acqua in Borgo Aquileia raggiunse l'altezza di 35 centimetri!

Si parlò d'allagamento di campagne nei pressi di Jalmico e Strassoldo; mancano però notizie sicure.

Nella parte più alta del Friuli pare che non sia tempo così perverso.

Telegrammi da Venzone annunziano che il Tagliamento è tuttora parecchi centimetri sotto la guardia.

Curatore definitivo. Il Tribunale di Pordenone ha dichiarato definitiva la nomina dell'avv. Arturo Etlero in curatore del fallimento Bet Giovanni e Bet Cavallo.

L'arresto di Caterina. Gaier Caterina ved. Babbetti, d'anni 46, da Ovaro fu l'altra sera arrestata a Padova dalle guardie di città perchè priva di mezzi e di recapiti.

Caleidoscopio

L'onomastico. — Domani, 14, S. Cornelio.

×

Effemeride storica. — *13 settembre 1748.* — È spento violentemente nella Cina Tristano d'Attimis gesuita missionario figlio di Girolamo e Tadea Codroipo. E' iscritto fra i martiri friulani dal Foschia (*Vita dei ss. Martiri aquileiesi* — stampato a Udine nel 1686). Maggiori particolari si hanno nelle speciali memorie del gesuita Cattaneo pubblicate in Modena nel 1692.

UDINE

IN MUNICIPIO.

I referati.

La distribuzione dei referati fra i nuovi Assessori non è ancora — per quanto sappiamo — ben definita; ma lo sarà in giornata.

L'indugio è dovuto alla momentanea assenza d'un assessore.

Riteniamo, ad ogni modo, sicuri i seguenti:

Perissini, Sindaco, alla Finanza, con *Driussi*, per il Dazio;
Franceschinis, all'Istruzione;
Sandri, ai Legati;
Pico, all'Officina del Gas, ecc.;
Comelli, all'Anagrafe e Stato civile.

Pei Lavori, per l'Igiene, l'Acquedotto, Giardini e Viali ed altri rami, sarà — come dicemmo — tutto stabilito in giornata.

Il XXII Congresso

della «Dante Alighieri» a Verona.

Tra qualche giorno, e precisamente dal 26 al 28 corrente, verrà tenuto a Verona, nella sala maggiore del Palazzo della Gran Guardia, il dodicesimo Congresso della «Dante Alighieri», la cara fiorente Associazione.

La «Dante Allighieri» tenne il suo ultimo Congresso a Ravenna, e la sezione di Ravenna conta ora già 800 soci.

L'ordine dei lavori.

Il Congresso verrà inaugurato il giorno 26 alle ore 11 e mezza nel salone della Gran Guardia.

Terrà il discorso inaugurale il presidente della Società, senatore Pasquale Villari.

Si passerà subito dopo alla verifica dei poteri e alla costituzione del seggio presidenziale.

Il cav. Arturo Galanti farà la relazione del Consiglio Centrale.

Verranno quindi le relazioni dei revisori e la discussione del bilancio.

Verrà conferita la medaglia d'argento di benemerenza del Comitato di S. Nicolas.

Sui temi proposti dal Consiglio Centrale, temi palpitanti di grandissima attualità, riferiranno l'on. prof. Luigi Rava e il conte avvocato Donato Sanminiatelli.

Il primo parlerà «sulla tutela degli emigranti e loro italianità».

Il secondo «sui rapporti tra l'Italia e l'Albania».

*

Si passeranno a svolgere quindi alcune proposte di iniziativa dei Comitati. Il Comitato di Padova proporrà che il presidente e un altro designato da ciascun Comitato fra i suoi delegati al Congresso, abbia facoltà di esaminare i conti del bilancio, e di fare in proposito le sue osservazioni al Consiglio Centrale, sotto il vincolo però di non propalare le erogazioni senza il consenso del Consiglio stesso.

Proporrà inoltre che sia ammesso di ripresentare ai Congressi una data proposta dopo un triennio.

*

Il Comitato di Cremona proporrà che l'art. 8 dello statuto sociale sia modificato nei termini seguenti:

"Il Consiglio Centrale è composto di un presidente e di venti consiglieri residenti in Roma. Il presidente è di nomina diretta del Congresso e dura in carica un biennio ed è rieleggibile. Cinque consiglieri designati per la prima volta dalla sorte e poi dall'anzianità scadono annualmente e non sono rieleggibili che dopo due anni„.

Seguiranno ancora mozioni e raccomandazioni dai Comitati:

Da Modena «sul vessillo sociale, sulla rappresentanza delle socie».

Da Baden «sulle spese postali, sul bollettino sociale, sulla propaganda».

Da Savona «sulle scuole italiane nel Chili».

*

Il Congresso eleggerà il nuovo Consiglio Centrale e i revisori del bilancio 1902. Verrà quindi proclamata la sede del tredicesimo Congresso sociale per il prossimo anno.

Per la protezione degl'infelici.

Ci piace riportare integralmente la breve e bella circolare — cui già accennammo — che il sottosegretario agli interni, on. Ronchetti, dirama ai Prefetti:

«Non di rado è dato assistere sulle pubbliche strade a scene disgustose per molestie e dileggi che monelli e giovinastri recano a vecchi, storpi e mentecatti innocui, con grave scandalo e ripugnanza per quanti abbiano animo gentile, ispirato a sensi di umanità per gli infelici.

«Tali spettacoli sconvenienti e disgustosi, che fanno torto ad una popolazione ed offendono il sentimento della gran maggioranza dei cittadini, e possono essere cagione di spiacevoli incidenti per l'ordine pubblico, non debbono perciò assolutamente tollerarsi, onde richiamo su essi la speciale attenzione loro. Raccomando di vigilare perchè siano impediti, e disporre perchè gli insultatori abbiano ad essere denunziati all'Autorità giudiziaria, agli effetti dell'art. 458 del codice penale».

Pel riposo festivo.

Un'assemblea generale degli agenti.

E' stata diramata agli agenti di negozio e di studio la seguente circolare:

«Siete invitati all'adunanza generale degli agenti che avrà luogo il giorno di domenica 15 settembre 1901 alle ore 3 pom. nella sala superiore del Teatro Minerva, gentilmente concessa, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Comitato circa le pratiche per il riposo festivo.
2. Costituzione dell'Unione Provinciale Agenti e conseguente lettura ed approvazione dello statuto.

L'importanza degli argomenti da trattarsi dispensa il Comitato da ogni sollecitatoria, convinto com'è che nessun collega il quale abbia veramente a cuore gl'interessi e l'avvenire della classe nostra vorrà mancare all'appello.

Il Comitato.

NB. La presente serve d'invito personale».

Consorzio Ledra-Tagliamento

Convocazione dell'Assemblea.

I membri componenti l'Assemblea generale del Consorzio Ledra-Tagliamento sono invitati all'adunanza generale che si terrà, nel giorno di giovedì 26 settembre 1901 alle ore 10 e mezza presso la Sede del Consorzio (Piazza Garibaldi, Palazzo Mangilli) per trattare e deliberare sugli oggetti qui indicati:

1. Comunicazioni del Comitato permanente ed eventuali deliberazioni (Relazione del Comitato circa le domande relative alla Presa di acqua del Tagliamento oggi in corso d'istruttoria);
2. Consuntivo dell'esercizio 1900 — Relazione dei revisori;
3. Preventivo 1902;
4. Nomina Revisori pel 1901;
5. Surrogazione di uno dei membri eletti dall'Assemblea - (Mortegliano).

Si fa avvertenza che gli onorevoli Sindaci dei Comuni consorziati, cui è diretto il presente invito, possono a norma dello statuto (art. 14) delegare altra persona a rappresentarli nell'Assemblea, per ciò essendo valido il mandato espresso sull'invito medesimo.

Pel Comitato esecutivo del Consorzio Ledra-Tagliamento e p. il Presidente (Sindaco di Udine): il R. Commissario *A. Cian.* — Il Direttore: Ing. *Raimondo Marcotti.*

NB. — Rimangono in carica:
a tutto 1902 il Sindaco di Codroipo;
„ 1903 „ di S. Daniele;
„ 1904 „ di Pasian Schiavonesco.

Il solito triste romanzo. Ieri mattina mentre una coppia felice si accingeva a pronunciare innanzi all'ufficiale di Stato civile — l'assessore Pietro Sandri — il solenne *sì*, fu udita nella sala una voce disperata imprecante.....

Era una povera vecchia madre, che rinfacciava al seduttore il destino miserabile della figlia sua tradita...

Ne venne un po' di putiferio, accorse gente, la povera madre fu portata via, il solenne *sì* fu pronunciato, la coppia felice partì pei lidi della luna di miele....

E la povera sedotta è morta.

E la povera vecchia aveva in braccio una creaturina, superstite frutto di quella sventura..

Echi perosiani. Ci si comunica: In una riunione di tutti coloro che hanno lavorato per le esecuzioni del «Natale» del Perosi si deliberò di inviare il seguente telegramma al maestro Perosi:

«*Maestro Perosi — Lourdes - Francia.* Riuniti, cooperatori esito felice vostro *Natale*, Udine, non possiamo tralasciare mandarvi saluto omaggio entusiastico, riferirvi nostro augurio vivissimo rivedervi ancora qui fra turbe plaudenti, direzione vostri nuovi capolavori.

(*Seguono le firme*)».

«Pellegrinaggio» o «burletta»? Un forestiere qui di passaggio ci porta una lagnanza che — stando così le cose — ci sembra ben giusta.

«Un manifesto pubblico — egli dice — alla stazione di Udine annunzia che chi vuole approfittare della tariffa ridotta per il pellegrinaggio a Como, deve rivolgersi per la tessera, con un biglietto parrochiale, all'ufficio del cav. U. Loschi.

«Ci vado, munito del biglietto richiesto, e mi sento rispondere che... le tessere non ci sono; e odo che parecchi altri si trovano nel caso mio. — E si noti che domani scade il termine per fruire della tariffa.

«Domando: è lecito trattare così col pubblico? non è un burlarsi della gente».

Grazie. L'onorevole Comitato per le feste durante il pellegrinaggio al Santuario delle Grazie ha benignamente assegnata la somma di lire 408.30, che è la metà del reddito netto della tombola della p. p. Domenica 8 settembre, all'Ospizio M. Tomadini. Allo spettabile Comitato un plauso e un vivo ringraziamento: un plauso per le riuscitissime feste; un ringraziamento per aver designata una somma così generosa agli orfanelli M. Tomadini.

La Direzione riconoscente.

I soccorsi alle famiglie dei richiamati. Secondo l'*Esercito* è insussistente che il Ministero della guerra abbia ordinato che i soccorsi alle famiglie dei richiamati si diano soltanto a coloro che ne fanno richiesta.

Il Ministero ha invece invitato le Commissioni ad assegnare un sussidio alle famiglie che ne abbiano strettamente necessità, avendosi pel passato troppo largheggiato.

Peraltro il Ministero ha disposto, se occorrerà, di usare anche il fondo stabilito dal Parlamento riservandosi di rendere conto delle maggiori spese nel consuntivo.

Fanciulla scomparsa e rinvenuta. Ieri il sig. Giuseppe Colugatti denunziò alla P. S. la scomparsa di sua figlia Giuseppina di anni 15, partitasi di casa in seguito ad un rabbuffo.

La fanciulla venne ritrovata ieri sera alle 6 nei pressi della casa. Tanto meglio.

I solenni funerali del compianto sig. Paolo Gaspardis ebbero luogo stamane. La salma giunse col treno proveniente da Pontebba alle ore 8 e mezza.

Il feretro fu collocato su un carro di prima classe. Moltissimi amici resero l'estremo omaggio all'estinto.

Teatro Minerva.

Reale Cinematografo Lumière.

Le serate... quasi "nera".

I punti interrogativi ed ammirativi che formavano i numeri del programma annunciato ieri sera attrassero numeroso, e desioso di ridere un po' grassamente, il pubblico maschino.

Senonchè, — ci si riferisce — la serata, se non fu precisamente «candida», non fu neanche così «nera» come la si aspettava, o come la voleva una parte del pubblico che si mise a fischiare, mentre un'altra parte, più discreta nelle pretese, applaudiva e *bissava*.

Quistione di gusti.

Ci si dice che alcuni quadri più... allegri furono vietati dall'autorità.

Cronaca giudiziaria.

Tribunale di Udine.

Lunedì 16 settembre si discuterà il processo a carico di Chiaruttini Benedetto, Pravisan Pietro, Percotto Vittorio, imputati di peculato e falso.

CRONACA DELLO SPORT.

Una salita al Clapsavon.

L'ing. L. Gortani pubblica nella Rivista geografica *Inalto* la relazione d'una sua salita al Clapsavon con un'allegra comitiva di ragazzi.

Intenzione del sig. Gortani era di visitare i banchi fossiliferi, recentemente illustrati dal prof. Tommasi, che trovansi nella *valle di S. Osualdo*.

A circa 2200 il dotto escursionista trovò che lo strato superiore della neve era di color rossastro, colore dovuto, a quanto pare, alla neve fangosa che cadde su quell'alto monte quando in altre parti d'Italia cadeva la pioggia di fango.

In causa d'un violento temporale scoppiato durante la discesa, l'ing. G. Gortani non potè visitare i famosi fossili di S. Osualdo.

Il simpatico naturalista conclude la sua relazione dicendo che il Clapsavon è di facilissimo accesso dalla parte di Montemaggiore. Il più piccolo della brigata non aveva infatti ancora compito i dieci anni!

Avviso d'asta.

Si fa noto che nei giorni 19-20 e seguenti, occorrendo, del corrente mese di settembre, avrà luogo in Udine — via Savorgnana n. 5 — la vendita al pubblico incanto dei vini in bottiglia, liquori, mobili di magazzino, macchinari, fusti, bottiglie, damigiane, ecc. di proprietà del fallimento Lunazzi e Panciera, tenendo a base d'asta il prezzo di stima risultante dall'inventario del fallimento, aumentato del decimo.

La merce è divisa in lotti per modo che possano concorrere all'asta anche i privati.

Il prezzo dovrà essere versato all'atto stesso della delibera.

Chiunque può esaminare i lotti ed i prezzi nei giorni 17 e 18 corr.; nel Magazzino sopracitato in via Savorgnana n. 5 dalle ore 7 alle 10 e dalle 16 alle 18.

Udine, 11 settembre 1901.

Avv. Ermete Tavasani, Curatore.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

12 - 9 - 1901	ore 9	ore 15	ore 21	13/9 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m 116.10 livello dal mare	751.68	745.30	745.57	742.16
Umido relativo	88	85	79	—
Stato del cielo	coperto	coperto	coperto	coperto
Acqua cad. mm.	8.4	82.5	12.6	10.0
Velocità e direzione del vento	8—E	7.E	98.E	2.SE
Term. centigr.	16.4	15.6	16.2	15.5

12	Temperatura	massima	21.5
		minima	15.6
		minima all'aperto	14.5
13	Temperatura	minima	13.8
		minima all'aperto	13.0

Tempo probabile

Venti moderati a forti meridionali. Cielo nuvoloso o piovoso ovunque, fuorchè allo estremo sud e Sicilia. Tirreno molto agitato.

Dopo breve malattia, improvvisamente, questa mattina alle 7, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere

Sartogo dott. Vittorio

medico chirurgo in Premariacco.

Il genitori, le sorelle, i fratelli e i parenti tutti, ne dànno la straziante notizia.

Premariacco, 13 settembre 1901.

I funerali seguiranno in Premariacco, domani mattina alle 11, e la salma arriverà in Udine, porta Pracchiuso, alle 15, per venir trasportata nel tumulo di famiglia.

La presente serve per partecipazione diretta.

Condoglianze vivissime alla spettabile famiglia, ai congiunti.

Notizie e dispacci.

NOTIZIE ITALIANE

Grave incidente ferroviario — 4 vagoni distrutti.

Lecce 12 — Stanotte il treno 67, giunto alla stazione di Sampiervernotico, per un falso scambio del deviatore Esposito, urtava contro 50 vagoni carichi d'uva messi su un binario morto.

Il macchinista Manassero, accortosi del pericolo, usando dei freni, riuscì a rendere meno disastrose le conseguenze dello scontro.

Quattro vagoni andarono distrutti, gli altri 40 furono spinti alla distanza di oltre un chilometro dal binario, deragliando. Nessuna vittima.

Sei vittime di un fulmine.

Portoferraio 12 — Stamane, durante un temporale, cadde un fulmine sulla caminiera degli alti forni in costruzione in questo Comune.

Quattro operai rimasero uccisi e 2 lievemente feriti. Le autorità si sono recate sopra luogo.

Le vittime dei mortaretti.

Brescia 12 — Nel Comune di Tignale, solennizzandosi la festa della Madonna con sparo di mortaretti, per imprudenza dei contadini, si accese la polvere depositata entro una cassetta.

Nove contadini rimasero feriti ed 8 stionati gravemente.

(*E non s'imparerà mai a smettere quello stupidissimo modo di onorare le Madonne e i Santi?*).

Un grave panico in una chiesa.

L'altro giorno in Andria, celebrandosi messa nella cattedrale, affollatissima, un grido di una stupida beghina provocò uno scompiglio indescrivibile.

Credendosi al crollamento di una volta, tuttora in riparazione, i devoti spaventati si affollarono alle uscite.

Molti feriti e qualcuno gravemente.

Fra dalmati e croati.

Sequestro di giornali croati.

Telegrafano da Trieste 12:

In Dalmazia e in Croazia comincia il sequestro dei giornali croati per violenze contro l'Italia.

I cittadini di Spalato inviarono al cardinale Rampolla un telegramma di protesta contro quello inviatogli dal podestà Meilich in nome dei croati.

NOTIZIE ESTERE

Gentili usanze turche.

Due ragazze cristiane rapite — La giustizia di un Governatore.

I giornali di Vienna hanno da Costantinopoli:

Ihalil Bey e Edelbi effendi, addetti al governatorato di S. Giovanni d'Acri, fecero rapire due ragazze cristiane, abusandone.

Visto il fermento della popolazione le rimandarono a casa il giorno dopo. Ma la notte seguente vennero di nuovo rapite, dopo di che i rapitori percossero a sangue la madre ed i parenti accorsi.

Denunciata la cosa al Governatore, questi per tutta risposta minacciò di rinchiudere nel manicomio la sventurata madre, mentre le ragazze rimangono tuttora in potere dei rapitori?

L'insurrezione albanese.

Vienna 12 — Gli albanesi attaccarono due villaggi presso Mitrovazza, incendiandoli.

Da Salonicco giungono notizie di altri saccheggi commessi da bande armate.

Il conflitto columbo-venezuelano.

I venezuelani prevalgono.

Caracas 12. — Il Presidente del Venezuela invase la Columbia presso il Rio Hacha.

La rivoluzione fa causa comune con lui. Una battaglia è imminente a Sarchet presso Caracas.

— Le truppe venezueliane si unirono ai rivoluzionari colombiani presso Rio Hacha.

Bollettino della Borsa

UDINE, 13 settemb. 1901.

Rendita.	12 sett.	sett. 13
Italia 5 % contanti	102.35	102.35
„ 5 % fine mese	102.55	102.55
„ 4 ½ % „	111.50	111.50
Exterieure 4 % oro	71.72	71.72
Obbligazioni.		
Ferrovie Meridionali	324.—	324.—
„ 3 % Italiane	314.—	314.—
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	511.—	511.—
„ Banco di Napoli 3 ½ %	438 —	438.—
Fondiar. Cassa Risp. Milano 5 %	511.25	511.25
Azioni.		
Banca d'Italia	803.—	803.—
„ di Udine	145.—	145.—
„ Popolare Friulana	140.—	140.—
„ Cooperativa Udinese	36.—	36.—
Cotonificio Udinese	1300.—	1300.—
Fabb. di zucchero S. Giorgio	100.—	100.—
Società Tramvia di Udine	70 —	70.—
„ Ferr. Merid.	717 —	717.—
„ Ferr. Medit.	537 —	537.—
Cambi e valute.		
Francia cheques	103.95	103.95
Germania „	128.25	128.25
Londra „	26.19	26.19
Austria - Corone „	109.50	109.50
Napoleoni „	20.76	20.76
Ultimi dispacci.		
Chiusura Parigi	98.90	98.90
Cambio ufficiale	103.95	103.95

La *Banca di Udine* cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Enrico Mercatali, *Direttore responsabile.*

L'indebolimento nelle giovani operaie.

Se si assiste alla sortita di un laboratorio, sovente si vedono delle giovani operaie col viso pallido e le labbra smunte. Hanno l'aspetto stanco, qualche volta persino affranto. Eppure il mestiere ch'esse fanno non sembra abbia a compromettere la loro salute.

Citiamo ad esempio una giovinetta il cui mestiere sia il ricamo. In esso nulla pare possa essere dannoso alla salute, il lavoro è delicato, aggradevole e sembra appunto fatto per una ragazza. Eppure ne incontriamo precisamente una, la signorina Enrichetta Maderna, Via Cerva, 2, a Milano, che è stata appunto colpita dalle fatiche causate dal suo mestiere di ricamatrice. La vita sedentaria, la mancanza di aria e d'esercizio furono disgraziatamente funesti allo sviluppo delle forze o allo sviluppo fisico e definitivo del corpo. Le condizioni insufficienti d'igiene hanno come conseguenza, l'anemia, la clorosi, la nevrastenia, le affezioni di stomaco, la perdita dell'appetito e del sonno, e tutto ciò proveniente dall'impoverimento del sangue e dalla debolezza dei nervi, malattie che solo potranno guarire un potente ricostituente del sangue, un tonico energico dei nervi. Questo ricostituente e questo tonico sarà facile a trovare, è d'una grande efficacia e conosciuto universalmente col nome di Pillole Pink. La signorina Enrichetta Maderna conferma colle seguenti parole la potenza delle Pillole Pink.

Sig. Enrichetta Maderna (da una fotografia)

«Da 4 anni, ero seriamente ammalata colpita da profonda anemia. La mia debolezza era tale da non poter più sostenere la testa. Soffrivo inoltre delle violenti emicranie e da molto tempo l'appetito mi aveva abbandonata. I miei nervi erano pure assai sofferenti ed affievoliti. Vedevo giungere con paura il momento di dovermi coricare, avendo la certezza di non dormire, e, se per caso, affranta, chiudevo gli occhi, il mio sonno agitato da incubi orribili, lungi dall'essermi di riposo, mi causava un abbattimento più forte. Ridotta in questo triste stato, scoraggiata dal prendere medicamenti senza alcun risultato, tentai un'ultima prova prendendo le Pillole Pink. Non saprei esprimervi la mia felicità quando, dopo qualche scatola, provai un miglioramento sensibile. Dopo aver continuata e finita la cura, posso dirmi completamente guarita. Mangio con fior d'appetito, il mio colorito è fresco e roseo, dormo bene e le amiche mie dicono tutte che le Pillole Pink mi hanno trasfigurata.»

Un medico addetto alla Casa è incaricato di rispondere gratuitamente a tutte le consultazioni che verranno indirizzate ai signori A. Merenda e C. Le pillole Pink sono in vendita presso tutti i buoni farmacisti e negozianti di specialità medicinali, nonchè presso gli agenti generali A. Merenda e comp., via San Vicenzino, 4, Milano. La scatola lire 3.50, sei scatole lire 18, che si spediscono contro cartolina o vaglia postale. Diffidate delle contraffazioni. Le pillole Pink non si vendono nè a dozzine nè al cento, ma solo in scatole suggellate, portanti la marca depositata.

Orario ferroviario.

(Vedi in quarta pagina).

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Tintura Egiziana Istantanea

per dare ai capelli e alla barba

IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la **Tintura Egiziana** in una sola bottiglia, *allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione,* il sottoscritto, proprietario e fabbricante, che oltre alle solite scatole in due bottiglie, ha posto in vendita la **Tintura Egiziana** preparata anche *in un solo flacone.*

E' ormai constatato che la **Tintura Egiziana Istantanea** è l'unica che dia ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze venefiche, priva di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poichè tutti hanno di già abbandonate le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.

Scatola grande L. 4 — Piccola L. 2.50. — Trovasi vendibile in **Udine** presso l'Ufficio Annunzi del giornale il «Friuli» Via della Prefettura n. 6.

Signore !!!

I capelli di un colore **biondo dorato** sono i più belli perchè questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente **la meravigliosa**

ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profumeria

ANTONIO LONGEGA

S. Salvatore, 4825 - Venezia

poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **biondo oro** di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendano ad oscurarsi, mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatico e bel colore **biondo oro.**

È anche da preferirsi alle altre tutte si Nazionali che Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. **2.50** alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto sicurissimo - Massimo buon mercato

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale *Il Friuli.*

Tord-Tripe

per uccidere Topi, Sorci, Talpe

si vende presso il giornale IL FRIULI a Lire UNA al pacco.

VERNICE

ISTANTANEA

Senza bisogno di pennello con tutta facilità si può lucidare il proprio mobiglio. — Vendesi presso l'Amministrazione del «Friuli» al prezzo di Cent. 60 la Bottiglia.

Gli effetti, i pregi e le virtù innumerevoli della tanto rinomata Acqua di

CHININA - RIZZI

sono divenuti ormai incontestabili. Essa è superiore alle altre tutte per la sua vera e reale efficaci pel rinforzo e crescita dei

Capelli e della Barba

Una volta provata la si adopera sempre.

Lire **1.50** *la bottiglia.*

Ingrosso e dettaglio presso la Ditta proprietaria **A. LONGEGA**, S. Salvatore, 4825, VENEZIA

In guardia dalle mistificazioni, chiedere a tutti i profumieri e parrucchieri la vera

ACQUA CHININA - RIZZI

Deposito in **Udine** presso l'Amministrazione del giornale **Il Friuli**

L'UNICA È UNA TINTURA ISTANTANEA

Preparata dalla Premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA-VENEZIA

N. 4825 — SAN SALVATORE — N. 4825

L'UNICA Tintura istantanea che si conosca per tingere *Capelli e Barba* in *Castano e Nero perfetto.*

Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità.

Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione.

In tutte le Città d'Italia se ne fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo.

Con sole Lire **3** vendesi la detta specialità confezionata in astuccio, istruzione e relativo spazzolino.

Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura L'Unica.

Vendesi a L. 3 presso la Profumeria **A. LONGEGA** **Venezia** — S. Salvatore, N. 4825

e in UDINE presso l'Ufficio Annunzi del giornale *«IL FRIULI».*

La migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è

l'Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA

VENEZIA — S. Salvatore, 4822-23-24-25

POTENTE RISTORATORE

del capelli e della barba

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore. Essa è la **più rapida tintura progressiva** che si conosca, poichè **senza macchiare affatto** la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un **castagno e nero perfetti.** La più preferibile a tutte le altre perchè composta di sostanze vegetali, e perchè la più economica non costando soltanto che

Lire DUE la bottiglia

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	16.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.06	M. 23.25	4.35
DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
O. 6.30	9.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.30	7.32
DA CASARSA	A SPILIMB.	DA SPILIMB.	A CASARSA
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10
DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
M. 6.06	6.37	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.10	22.41

UDINE	S. GIORGIO	TRIESTE	TRIESTE	S. GIORGIO	UDINE
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.29	10.12
M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.30	16.05
M. 17.56	D. 18.57	22.15	D. 17.30	M. 19.04	21.23

UDINE	S. GIORGIO	VENEZIA	VENEZIA	S. GIORGIO	UDINE
M. 7.55	D. 8.35	10.45	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.35	18.30	M. 10.20	M. 14.14	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 18.25	M. 20.24	21.16

DA CASARSA	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A CASARSA
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Partenze DA UDINE R. A.	Partenze DA UDINE S. T.	Arrivi A S. DANIELE	Partenze DA S. DANIELE	Arrivi A UDINE S. T.	Arrivi A UDINE R. A.
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	16.10	16.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—

Le migliori tinture del mondo

riconosciute da oltre trenta anni come le più efficaci e assolutamente innocque sono le seguenti:

Rigeneratore universale

Ristoratore dei Capelli Fratelli Rizzi Firenze

di ANTONIO LONGEGA — Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo colore nero, castagno, biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perchè di semplicissima applicazione. — *Alla bottiglia* **L. 3.**

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi nè prima nè dopo l'operazione. Ognuno può tingersi da sè impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a **L. 4.**

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA

Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poichè la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'operazione, conservandone la loro lucidezza naturale.

Alla scatola **L. 4.**

CERONE AMERICANO

Vero «Cosmetico». — Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferibile a quante si trovano in commercio — Il *Cerone americano* è composto di midolla di bue che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo castagno e nero perfetto.

Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a **L. 3.50.**

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunzi del giornale **«IL FRIULI»**, Via Prefettura N. 6.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è propria delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù, e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo alla bottiglia **L. 1.50.**

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura n. 6.

LA VERA ANTICANIZIE A. LONGEGA

(MARCA DI FABBRICA DEPOSITATA)

Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore **biondo, castano e nero,** bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, nè la biancheria; impedisce la **caduta dei capelli,** ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'**Anticanizie Longega** basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute; è preferibile a tutte le altre perchè la più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: bionda, castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale **«Il Friuli»** a lire **3** alla bottiglia di grande formato.

Signore!

I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate se farete uso costante della

Ricciolina

Vera arricciatrice insuperabile dei capelli

preparata dai F. Rizzi-Firenze

Per aderire alle continue richieste avute da ogni parte per la piccola bottiglia della tanto rinomata **Ricciolina,** venne ora posto in commercio il piccolo flacon pure in elegante astuccio, con annesso il relativo arricciatore nuovo sistema.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annessi due arricciatori speciali ed istruzione relativa: trovasi vendibile in Udine presso l'Amministrazione del *Friuli* a **L. 2.50** e **1.50.**

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza!